

**Il Buon Cittadino a 4 Zampe® (BC4Z)** è un progetto culturale. L'obiettivo del progetto è rivalutare il rapporto uomo-cane nella società odierna e responsabilizzare il proprietario in relazione ai doveri civici. Il cane come valore sociale: questo è il fulcro del BC4Z che si propone di modificare radicalmente la visione del cane all'interno della società.

Il cane ha sempre avuto una cittadinanza specifica nella società. Il contributo del cane non solo ha modificato la società degli uomini ma ha dato avvio alla società così come noi la conosciamo (R. Marchesini).

Il cane è stato un co-fondatore e per questo la cittadinanza gli spetta di diritto. È necessario abbandonare la visione antropomorfa (il cane come proiezione dell'essere umano), zootecnica (il cane come erogatore di performance) e pietistica del cane per dare vita ad una partnership (proprietario – cane). Svilupparsi come coppia performativa significa crescere insieme condividendo vocazioni e doti attraverso un percorso di training.

Il cane è sempre vissuto con l'uomo e con questo si è adattato ai cambiamenti. La città a misura di cane dovrebbe prendere in considerazione i bisogni di questa specie. Una maggiore attenzione alle esigenze del cittadino a 4 zampe potrebbe migliorare il nostro stile di vita e anche lo stesso ambiente urbano incrementando, ad esempio, le aree verdi.

BC4Z®, sembra quasi una formula matematica! In questo momento storico il Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN) settore cinofilia ha un ruolo da protagonista. Il CSEN è l'unico Ente ad avere i diritti sull'utilizzo del nome "Buon Cittadino a 4 Zampe®" e sul progetto su scala nazionale. Ha sottoscritto un accordo molto importante con la direzione nazionale della "Lega del Nazionale per la Difesa del Cane" in collaborazione con SISCA, con il patrocinio di ANMVI e SCIVAC.

Il Buon Cittadino a 4 Zampe® (BC4Z) è un progetto culturale sviluppato all'interno del CSEN dal responsabile nazionale del settore Luisella Vitali insieme al proprio Coordinamento tecnico BC4Z formato da istruttori cinofili opportunamente formati riconosciuti CSEN-CONI.

Per informazioni più dettagliate: [segreteria@cсен-cinofilia.it](mailto:segreteria@cсен-cinofilia.it)



in collaborazione con:



patrocinato da:



Ministero del Turismo



un progetto speciale  
per un amico speciale

Milano	Comune di Milano
il Garante per la Tutela degli Animali	

# Buon Cittadino a 4 Zampe

### Finalità del progetto Buon Cittadino a 4 Zampe®

- 🐾 rivalutazione del rapporto uomo/cane
- 🐾 tutela del benessere sociale
- 🐾 incremento culturale
- 🐾 prevenzione: incidenti, abbandoni, patologie comportamentali

### Benefici per la comunità

- 🐾 disincentivare gli abbandoni prevenendo l'insorgenza di comportamenti legati ad una non corretta educazione o a patologie del comportamento
- 🐾 migliorare lo statuto del cane rendendo riconoscibili quei soggetti che hanno superato il test
- 🐾 educare ad un corretto approccio con il cane prevenendo gli incidenti
- 🐾 migliorare la relazione proprietario-cane e, di conseguenza, la qualità della vita di entrambi
- 🐾 incentivare la società a prendere in maggiore considerazione le esigenze dei proprietari che hanno dimostrato impegno e responsabilità
- 🐾 fornire un valido substrato culturale per realizzare corrette adozioni e adeguate valutazioni preventive

### Vantaggi per l'Amministrazione pubblica

- 🐾 rappresenta un'iniziativa mirata al benessere della comunità
- 🐾 diminuisce le spese di mantenimento delle strutture di accoglienza (canili e rifugi)
- 🐾 previene situazioni di disagio e problematiche che contribuiscono ad una cattiva "pubblicità"
- 🐾 diminuisce la sensazione di insicurezza e pericolo della cittadinanza
- 🐾 motiva l'interessamento verso la progettazione di aree e strutture atte a favorire la convivenza con il cane
- 🐾 aumenta il livello di tolleranza nei confronti del diverso favorendo l'implemento culturale della comunità

### Il Buon Cittadino a 4 Zampe® e la scuola

- 🐾 educa i bambini e i ragazzi ad un corretto approccio all'alterità animale
- 🐾 previene gli incidenti
- 🐾 previene i maltrattamenti legati alla mancata conoscenza dei fabbisogni comportamentali
- 🐾 migliora l'accettazione del "diverso" favorendone la conoscenza

### Il Buon Cittadino a 4 Zampe® e il Medico Veterinario

- 🐾 permette al professionista di promuovere il ruolo del cane all'interno della società
- 🐾 identifica il Medico Veterinario come figura centrale nella prevenzione e terapia di patologie comportamentali favorendo così il benessere del paziente e della società
- 🐾 incentiva la collaborazione con istruttori cinofili coadiutori in terapia comportamentale
- 🐾 previene gli incidenti in ambulatorio rendendo identificabili i soggetti che abbiano superato il test
- 🐾 coinvolge la figura professionale sia nel test che in seminari informativi

### Il Buon Cittadino a 4 Zampe® e il canile

- 🐾 migliora la qualità della vita dei soggetti ospitati
- 🐾 favorisce la preparazione degli operatori in relazione alla valutazione dell'adottabilità dei cani (indici di adottabilità)
- 🐾 migliora la conoscenza degli operatori dei singoli soggetti ospitati nella struttura
- 🐾 aumenta la sicurezza sul lavoro degli operatori
- 🐾 favorisce l'adozione dei soggetti
- 🐾 disincentiva i rientri dei soggetti adottati
- 🐾 modifica la percezione negativa della comunità nei confronti di canili e rifugi

### Chi può partecipare e perché

Possono partecipare tutti i proprietari di cani, neofiti e non, per conoscere meglio il proprio cane, per capirne la comunicazione ed i bisogni legati sia alla diversità di specie che alle peculiarità dei diversi soggetti.

L'obiettivo non è dare una sterile conoscenza dell'animale, quanto fornire gli strumenti per instaurare una relazione col cane, i cui benefici si rifletteranno sia sul binomio (proprietario - cane) che sulla società stessa.



Il Test Buon Cittadino a 4 Zampe, proposto in Italia dal CSEN Settore CINOFILIA, vuole essere un progetto culturale volto alla diffusione di una nuova cultura cinofila. Il BC4Z si differenzia, per questo, dai test proposti nella maggior parte degli Stati europei in cui la valutazione è realizzata prendendo in considerazione il solo comportamento del cane senza valutare né la preparazione culturale del proprietario né la relazione presente all'interno del binomio.